

	<p align="center">Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@ausl8.siracusa.it"</p>	<p>Rev.1 Pag. 1 di 9 08/07/2015</p>
	<p align="center">D.U.V.R.I.</p>	<p>Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.: C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.</p>

Prot. 366/15

Siracusa, 08 Luglio 2015

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

art. 26, commi 3-5-6, del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Riferimento alla procedura di gara segnalata con nota del 02/07/2015 Prot. 6179 a cura dell'U.O.C. Provveditorato a: "GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI APPARECCHIATURE E DIAGNOSTICI PER LE UU.OO. DI PATOLOGIA CLINICA DEI PP.OO. DELL'A.S.P. DI SIRACUSA".

- LOTTO N°1 AREA SIERO - Suddiviso in n.2 sub Lotti A e B da intendersi unico ed indivisibile con possibilità di interscambio dei reagenti e consumabili tra le diverse tipologie di strumenti;
- LOTTO N°2 EMATOLOGIA;
- LOTTO N°3 EMOSTASI - Suddiviso in n.2 sub Lotti A e B da intendersi unico ed indivisibile con possibilità di interscambio dei reagenti e consumabili tra le diverse tipologie di strumenti;
- LOTTO N°4 - N°5 FORESI - ELETTROFORESI DI APPROFONDIMENTO - Suddiviso in n.2 sub Lotti A e B da intendersi unico ed indivisibile con possibilità di interscambio dei reagenti e consumabili tra le diverse tipologie di strumenti;
- LOTTO N°6 DOSAGGIO HbA1c E VARIANTI EMOGLOBINICHE IN HPLC;
- LOTTO N°7 URINE - Suddiviso in n.2 sub Lotti A e B da intendersi unico ed indivisibile con possibilità di interscambio dei reagenti e consumabili tra le diverse tipologie di strumenti;
- LOTTO N°8 TORC E EBV;
- LOTTO N°9 VES - Suddiviso in n.2 sub Lotti A e B da intendersi unico ed indivisibile con possibilità di interscambio dei reagenti e consumabili tra le diverse tipologie di strumenti;
- LOTTO N°10 sub A/ sub B/ sub C/ sub D/sub E – MICROBIOLOGIA;

	<p align="center">Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@ausl8.siracusa.it"</p>	<p>Rev.1 Pag. 2 di 9 08/07/2015</p>
	<p align="center">D.U.V.R.I.</p>	<p>Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.: C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.</p>

- LOTTO N°11/11 bis - AUTOIMMUNITÀ ,INFETTIVOLOGIA ALLERGIA;
- LOTTO N°12 - SCREENING PRENATALE;
- LOTTO N°18 - SISTEMA GLOBALE CQI.

INTRODUZIONE

L'art. 3 della L. 123/2007, così come riaffermato nell'art. 26, commi 3-5-6, del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i., prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni.

Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera. Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese Appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e l'Azienda Sanitaria.

Per ciascuna delle sedi interessate verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza, le quali verranno indicate in un ulteriore documento, così detto


	<p align="center">Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@ausl8.siracusa.it"</p>	<p>Rev.1 Pag. 3 di 9 08/07/2015</p>
	<p align="center">D.U.V.R.I.</p>	<p>Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.: C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.</p>

D.U.V.R.I. dinamico, al quale verrà data attuazione congiuntamente con il D.U.V.R.I. statico, e che verrà a questo ultimo allegato.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza inerenti ad apparecchiature e/o attrezzature.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della ditta	
Rif. Contratto d'appalto	
Durata del contratto	
Responsabile dell'esecuzione del contratto (preposto alla sorveglianza)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	

	<p align="center">Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@ausl8.siracusa.it"</p>	<p>Rev.1 Pag. 4 di 9 08/07/2015</p>
	<p align="center">D.U.V.R.I.</p>	<p>Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.: C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.</p>

Modulo 1 allegato D.U.V.R.I. "GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA IN SERVICE DI APPARECCHIATURE E DIAGNOSTICI PER LE UU.OO. DI PATOLOGIA CLINICA DEI PP.OO. DELL'A.S.P. DI SIRACUSA".

*Rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore è destinato a operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate, art. 26 D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.: **TUTTI I RISCHI OSPEDALIERI.***

Descrizione dell'attività svolta presso la Committenza:

Fornitura in service, per tre anni più eventuali altri due, di apparecchiature per le UU.OO. di Patologia Clinica, in unione di acquisto con la A.O. Cannizzaro di Catania le cui caratteristiche sono specificate nell'allegato Capitolato speciale, a cui si rimanda integralmente, da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 54, comma 2, e 82, comma 2, lettera a), del d.lgs 12 aprile 2006, n. 163.

La consegna e messa in opera dell'apparecchiatura oggetto della presente gara, dovrà essere effettuata secondo le modalità e i termini che indicati nell'ordine di fornitura. Le operazioni di collaudo, di cui dovrà essere redatto apposito verbale, avverranno in contraddittorio alla presenza di un rappresentante dell'ASP e di un rappresentante del Fornitore.

Modalità lavorative dell'Assuntore:

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a proprie spese ed oneri, all'imballo, al facchinaggio, al trasporto, all'installazione e collaudo di messa in uso dell'apparecchiatura oggetto di gara ed all'eventuale disinstallazione per difetti o imperfezioni. E' altresì obbligo della ditta provvedere, a propria cura e spese, al ritiro e allo smaltimento di eventuali bancali e/o materiale di imballaggio all'atto della consegna. Il regolare controllo e l'accettazione con presa in carico, non esonerano l'Appaltatore da responsabilità per difetti o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo.

Si comunica quanto segue ai fini di orientare la proposta di offerta dei lavori da parte dell'Appaltatore.

Tali informazioni saranno dettagliate e coordinate, elaborando **unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze**, dopo l'aggiudicazione della gara di appalto ai fini della sottoscrizione del contratto.

Il D.V.R. dell'A.S.P. è stato recepito formalmente nel mese di Giugno 2011 per tutta A.S.P. Il D.V.R. è consultabile presso il S.P.P. e presso le Direzioni Sanitarie dei PP.OO. dell'A.S.P di Siracusa in modello informatico, e sono a disposizione gli aggiornamenti, le analisi, gli studi specifici riguardanti tutta l'attività Aziendale


	<p align="center">Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@ausl8.siracusa.it"</p>	<p>Rev.1 Pag. 5 di 9 08/07/2015</p>
	<p align="center">D.U.V.R.I.</p>	<p>Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.: C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.</p>

Qui riportiamo le CONDIZIONI di base da rispettare per ogni fornitura e/o intervento qualora lo stesso venga effettuato in un'area ospedaliera in regime di piena attività sanitaria, e l'INDIVIDUAZIONE dei potenziali rischi tipici ospedalieri che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso alle aree ospedaliere	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le attività di laboratorio vengono svolte in edifici posti all'interno di aree recintate . • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro deve avvenire negli appositi locali interni dedicate al ricevimento delle merci. • Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico delle ditte l'utilizzo di apparecchi di sollevamento riduttivi della movimentazione manuale.
Attività svolta nei locali Laboratorio analisi	<ul style="list-style-type: none"> • Viene svolta in prevalenza attività di diagnostica di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto.
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del Laboratorio, anche al fine di tutela dei rischi specifici sotto elencati. • Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposte bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto. • È prevista la presenza di personale dell'Azienda Sanitaria per controllo e super visione della consegna. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dei PP.OO. , accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Per infortuni rivolgersi ai P.S. dei PP.OO.
Allarme Incendio Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme da dispositivo acustico- visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.




	<p align="center">Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@ausl8.siracusa.it"</p>	<p>Rev.1 Pag. 6 di 9 08/07/2015</p>
	<p align="center">D.U.V.R.I.</p>	<p>Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.: C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie di emergenza ove esistenti, esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno del laboratorio è disponibile un telefono sia per le emergenze che per le comunicazioni aziendali. • Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli involucri, casse, roller e pallet, una volta scaricati devono essere tempestivamente allontanati a cura e spese della ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi presso l'Azienda ne di prodotti ne di attrezzature.
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area A.S.P. e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'Azienda. • I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dell'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta immediatamente.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro con rigide condizioni di sicurezza che deve essere rilasciato dall'U.O.C. Tecnico.






	<p align="center">Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@ausl8.siracusa.it"</p>	<p>Rev.1 Pag. 7 di 9 08/07/2015</p>
	<p align="center">D.U.V.R.I.</p>	<p>Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.: C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.</p>

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI IN AMBIENTE OSPEDALIERO



Si riportano di seguito gli eventuali rischi annessi all'attività lavorativa ospedaliera.

<p>Agenti chimici e cancerogeni</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni o esposizioni all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono i laboratori, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.
<p>Agenti biologici</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio, in generale, legato a contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia settore BK. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
<p>Radiazioni ionizzanti</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi X o Gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiore a 1.000.000 GHz). • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi- in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare) sia, principalmente nelle U.OO. di Cardiologia- Emodinamica- Aritmologia, Chirurgia-vascolare-toracica, Endoscopia-digestiva- toracica. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.
<p>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletta, infrarossa). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica

	<p align="center">Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@ausl8.siracusa.it"</p>	<p>Rev.1 Pag. 8 di 9 08/07/2015</p>
	<p align="center">D.U.V.R.I.</p>	<p>Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.: C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.</p>

	<p>nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto la verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente con l'assistenza del personale interno. • Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale plastico (visiere anti-UV).
<p>Energia elettrica</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.
<p>Incendio</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Evento connesso con maggiore probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> • deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; • utilizzo di fonti di calore; • impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; • presenza di fumatori; • interventi di manutenzione e di ristrutturazione; • accumulo di rifiuti e scarti combustibili. • Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio, i locali seminterrati, i locali non presidiati.
<p>Esplosione</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e in Microbiologia), gas medicinali (protossido d'azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distruzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.
<p>Movimentazione dei carichi</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • I magazzini sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'Azienda Ospedaliera deve essere previsto in Capitolato o autorizzato.

	<p align="center">Regione Siciliana Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa Servizio Prevenzione e Protezione Viale Epipoli, 72 - 96100 Siracusa, tel. 0931-484550, fax 0931-484541 e.mail: "servizio.prevenzione@ausl8.siracusa.it"</p>	<p>Rev.1 Pag. 9 di 9 08/07/2015</p>
	<p>D.U.V.R.I.</p>	<p>Elaborazione e Stesura D.U.V.R.I.: C. Floriddia, Tecn.Prev. A.S.P.P.</p>

<p>Cadute</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
<p>Cadute dall'alto</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Attività Tecniche.

L'A.S.P.P.
(T.P. Corrado Floriddia)

Comodo Floriddia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Fulvio Giardina)

Fulvio Giardina